



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

CD CESENA 5

Codice meccanografico

FOEE021005

Città

CESENA

Provincia

FORLI'-CESENA

Legale Rappresentante

Nome

Monia

Cognome

Baravelli

Codice fiscale

BRVMNO75R47F097A

Email

foee021005@istruzione.it

Telefono

3477357303

Referente del progetto

Nome

Monia

Cognome

Baravelli

Email

foee021005@istruzione.it

Telefono

3477357303

Informazioni progetto

Codice CUP

B14D22003880006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-12645

Titolo progetto

THINKING OUTSIDE THE BOX

Descrizione progetto

Il titolo del progetto riassume il pensiero che ha ispirato la nostra progettualità: THINKING, lo sviluppo negli alunni di pensiero critico e creativo; OUTSIDE, l'apertura della scuola al territorio e all'innovazione; BOX, il superamento di una didattica immobile, ferma. Il presente progetto infatti ha come obiettivo principale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere alle esigenze formative dei bambini e delle bambine della società attuale e favorire il potenziamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni. La continua evoluzione in atto nella società impone il ripensamento degli spazi scolastici attraverso soluzioni flessibili e modulari che possano adattarsi facilmente ad attività diverse e favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione e lo "star bene a scuola". L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata inoltre al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali; una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità. L'introduzione degli strumenti tecnologici permetterà di programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscono elaborando risorse multimediali; di adattare il materiale didattico e semplificarlo in relazione alle specifiche esigenze; di utilizzare contenuti didattici digitali mirati al potenziamento di specifiche competenze e abilità. Alla luce dei risultati emersi dalla ricognizione delle attrezzature già esistenti, la nostra progettazione si è orientata verso una soluzione ibrida: le aule, tradizionalmente intese, verranno implementate dalla tecnologia per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento, grazie all'introduzione di digital board e dispositivi per la fruizione di contenuti digitali; alcune aule verranno invece attrezzate per divenire ambienti innovativi di apprendimento per la didattica STEM. Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisce automaticamente l'innovazione del sistema scuola e tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso monodirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di: operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

La cura degli ambienti di apprendimento è indirizzo specifico adottato dal Collegio Docenti al fine di far corrispondere le idee di scuola e di costruzione della conoscenza alle ambientazioni per l'apprendimento e la socializzazione. Negli ultimi anni sono stati fatti investimenti economici per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi interni alle diverse scuole. Il Collegio ha elaborato una progettualità basata su una visione di scuola sostenibile, che parte da uno sguardo attento agli spazi dentro e fuori alla scuola perchè anche lo spazio educa. Grazie ai finanziamenti dei recenti Pon `Smart Class, ` Reti Cablate e `Digital board ogni plesso del Circolo ha una buona connessione a banda larga e numerosi access points dislocati negli ambienti per l'accesso alla Wifi; un carrello di ricarica con circa 15 pc/ Chromebook. Delle 35 classi di Scuola primaria, 21 sono dotate di Monitor Interattivo mentre nelle restanti è presente una LIM. In un plesso è stata allestita un'aula 3.0 dotata di tavoli modulabili, Lim touch, dispositivi (pc/tablets) per attività digitali a coppie o piccolo gruppo (principalmente grazie all'utilizzo delle app della Piattaforma Google Workspace e di coding in ambienti di programmazione a blocchi) . In un altro plesso è stato realizzato un ambiente di apprendimento analogo al precedente, ma con annesso uno spazio per attività di making con strumentazioni di robotica educativa.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Nei quattro plessi di Scuola Primaria del Circolo si andranno ad implementare le dotazioni digitali già presenti nelle aule che hanno usufruito dei fondi del PON Digital Board, al fine di garantire l'allestimento completo del tappeto digitale in tutte le classi del nostro istituto. Saranno pertanto fornite ciascuna di un monitor digitale interattivo e di un device mobile per il docente che sarà interconnesso con i dispositivi degli studenti già presenti in ogni plesso grazie anche al finanziamento Smart Class. Saranno inoltre realizzati quattro ambienti polifunzionali, uno per ciascun plesso del Circolo, all'interno dei quali saranno organizzati spazi morbidi e zone per attività collaborative e laboratoriali per lo studio delle STEM. Anche questi ultimi saranno dotati di attrezzature digitali (monitor interattivo e devices mobili) per potenziare lo sviluppo delle competenze digitali della popolazione scolastica.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
AMBIENTE INNOVATIVO DI APPRENDIMENTO M 5A-B	2	Monitor interattivo con carrello, dispositivo per la videoconferenza, device mobile docente e devices digitali studenti interconnessi.	I banchi e le sedie esistenti, riconfigurati nei diversi assetti, permettono di trasformare l'ambiente in diverse configurazioni di apprendimento.	Utilizzare metodologie innovative e interattive per promuovere una didattica esperienziale e attività collaborative e inclusive
AMBIENTE INNOVATIVO DI APPRENDIMENTO M 3C-4C-5C	3	Monitor interattivo, dispositivo per la videoconferenza, device mobile docente e devices digitali studenti interconnessi.	I banchi e le sedie esistenti, riconfigurati nei diversi assetti, permettono di trasformare l'ambiente in diverse configurazioni di apprendimento.	Utilizzare metodologie innovative e interattive per promuovere una didattica esperienziale e attività collaborative e interattive
AMBIENTE INNOVATIVO DI APPRENDIMENTO C 1 -5	2	Monitor interattivo, dispositivo per la videoconferenza, device mobile docente in condivisione con gli studenti.	I banchi e le sedie esistenti, riconfigurati nei diversi assetti, permettono di trasformare l'ambiente in diverse configurazioni di apprendimento.	Utilizzare metodologie innovative e interattive per promuovere una didattica esperienziale e attività collaborative e interattive
AMBIENTE INNOVATIVO DI APPRENDIMENTO R 4 - 5	2	Monitor interattivo, dispositivo per la videoconferenza, device mobile docente in condivisione con gli studenti.	I banchi e le sedie esistenti, riconfigurati nei diversi assetti, permettono di trasformare l'ambiente in diverse configurazioni di apprendimento.	Utilizzare metodologie innovative e interattive per promuovere una didattica esperienziale e attività collaborative e interattive
AMBIENTE INNOVATIVO DI APPRENDIMENTO S G 1 A - 2 A - 2 B -4 A - 5 B	5	Monitor interattivo, dispositivo per la videoconferenza, device mobile docente in condivisione con gli studenti.	I banchi e le sedie esistenti, riconfigurati nei diversi assetti, permettono di trasformare l'ambiente in diverse configurazioni di apprendimento.	Utilizzare metodologie innovative e interattive per promuovere una didattica esperienziale e attività collaborative e interattive
AMBIENTE INNOVATIVO DI APPRENDIMENTO PER LA DIDATTICA STEM M	1	Monitor interattivo, device mobile docente, carrello di ricarica per dispositivi, strumenti per lo studio delle STEM.	Arredi mobili e riconfigurabili per l'adattamento dell'ambiente in diversi assetti educativi e adatti all'utilizzo di strumentazioni STEM per implementare un ambiente già esistente	Grazie all'utilizzo di strumentazioni STEM e devices già presenti a disposizione degli studenti, si incentiverà una didattica laboratoriale con attività collaborative di problem solving e posing.
AMBIENTE INNOVATIVO DI	1	Monitor interattivo con carrello, device mobile	Arredi mobili e riconfigurabili per	Grazie all'utilizzo di strumentazioni STEM e

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
APPRENDIMENTO PER LA DIDATTICA STEM C		docente, devices interconnessi studenti, carrello di ricarica per dispositivi, strumenti per lo studio delle STEM.	l'adattamento dell'ambiente in diversi assetti educativi e adatti all'utilizzo di strumentazioni STEM per implementare un ambiente già esistente	devices interconnessi si progetteranno attività collaborative di problem solving e posing. per il potenziamento delle competenze argomentative.
AMBIENTE INNOVATIVO DI APPRENDIMENTO PER LA DIDATTICA STEM R	1	Monitor interattivo con carrello, device mobile docente, devices interconnessi studenti, carrello di ricarica per dispositivi, strumenti per lo studio delle STEM.	Arredi mobili e riconfigurabili per l'adattamento dell'ambiente in diversi assetti educativi e adatti all'utilizzo di strumentazioni STEM per implementare un ambiente già esistente	Grazie all'utilizzo di strumentazioni STEM e devices interconnessi si progetteranno attività collaborative di problem solving e posing. per il potenziamento delle competenze argomentative.
AMBIENTE INNOVATIVO DI APPRENDIMENTO PER LA DIDATTICA STEM S G	1	Monitor interattivo, device mobile docente, carrello di ricarica per dispositivi, strumenti per lo studio delle STEM.	Arredi mobili e riconfigurabili per l'adattamento dell'ambiente in diversi assetti educativi e adatti all'utilizzo di strumentazioni STEM per implementare un ambiente già esistente	Grazie all'utilizzo di strumentazioni STEM e devices interconnessi si progetteranno attività collaborative di problem solving e posing, per il potenziamento delle competenze argomentative.

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Avendo scelto un sistema ibrido che permetterà di allestire ambienti di apprendimento innovativo sia nelle aule, sia in spazi polivalenti a disposizione di tutta la comunità scolastica, avremo l'opportunità di organizzare la didattica in diverse direzioni. Nelle aule si creeranno contesti flessibili, con banchi (di cui siamo già forniti) che saranno disposti a seconda delle esigenze del momento: ad isole per attività di cooperative learning, a ferro di cavallo per la condivisione a grande gruppo, singoli o accoppiati per momenti individuali o di pair work. Saranno altresì riservati spazi liberi per il movimento o per situazioni di informalità. Anche gli spazi verticali saranno curati per documentare i lavori di gruppo o per materiali con cui gli alunni possano interagire durante le diverse attività. L'allestimento invece di aule polivalenti come spazi innovativi di apprendimento offrirà l'occasione di strutturare esperienze laboratoriali, di confronto, di collaborazione ed di avvalersi di strumentazioni tecnologiche per attività di coding, tinkering and making. Saranno altresì luoghi dove portare avanti una didattica più specifica per le discipline STEM. In entrambe le soluzioni si darà ampio spazio al mondo digitale grazie all'utilizzo di app, software, ebook e piattaforme di e-learning, che saranno implementate grazie al finanziamento in essere.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Un approccio didattico sensibile alle differenze è l'obiettivo che si intende perseguire nel caratterizzare il metodo di insegnamento e apprendimento. L'attenzione sarà posta sullo sviluppo delle competenze come risultato dell'incontro tra le risorse interne alla persona (conoscenze, abilità, aspetti emotivi e motivazionali) e le risorse esterne (metodologie, strumenti e contesti). Come sottolinea la Tomlinson in 'Differenziazione didattica in classe' (2014), infatti, "un progettare proattivo si basa su una conoscenza approfondita di tutti gli alunni e delle loro caratteristiche, dai livelli iniziali di competenza agli stili di apprendimento, alle appartenenze socioculturali, agli interessi e alle preferenze". Pertanto con l'implementazione di spazi e metodologie innovative si sarà in grado di attivare tutte le risorse cognitive, relazionali, comportamentali presenti nel gruppo classe (nonché nel corpo docente).

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione formato da Dirigente, Animatore Digitale, membri del Team Innovazione, Funzione Strumentale per la Progettazione di Circolo e Collaboratori del Dirigente, dopo un primo momento di autoformazione sulle linee guida del Piano Scuola 4.0, ha provveduto ad una ricognizione della strumentazione digitale dei singoli plessi e alla valutazione degli ambienti più adatti ad un riallestimento in chiave innovativa. Si è poi riunito per elaborare una prima ipotesi di progettazione che tenesse conto della situazione esistente degli ambienti e di come implementare le dotazioni digitali già presenti per garantire a tutte le aule dei diversi plessi un 'tappeto digitale' uniforme. Infine, si è proceduto alla definizione più dettagliata delle esigenze dell'intero istituto. Il gruppo di lavoro è stato supportato anche dal DSGA per le proprie competenze.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Data la rapida evoluzione e il continuo rinnovamento delle strumentazioni e delle metodologie innovative, si rende necessaria una formazione continua a supporto dell'attività didattica quotidiana. A tal proposito si attueranno le seguenti misure di accompagnamento: 1. Corsi organizzati da Enti e Università presenti nel Territorio (Equipe Formative Regionali) e Associazioni. 2. Coinvolgimento in simulazioni di lezioni che coinvolgano le TIC tenute da docenti più esperti (Team Innovazione)

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	400

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		78.242,12 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		26.080,71 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		13.040,35 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		13.040,35 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				130.403,53 €

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

27/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.